

LICEO STATALE "G. MARCONI"

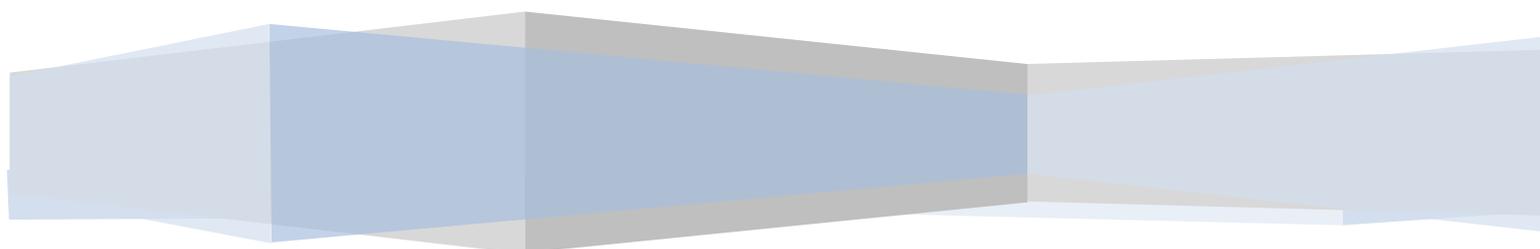
PESCARA

classe 5 sez. G

Liceo Linguistico Esabac

Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO 15 MAGGIO



INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO.....	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	9
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	9
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: (SPECIFICARE)	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (SPECIFICARE QUALI)	13
OBIETTIVI DIDATTICI (SPECIFICARE).....	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	17
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	18
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:...	23
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	23
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	25
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	25
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	25
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA.....	26
METODOLOGIA: (INTEGRARE SE SI RITIENE OPPORTUNO).....	30

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non

sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il <i>Service learning</i> , il <i>Learning by doing</i> , il <i>Cooperative learning</i>	30
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: (INTEGRARE SE SI RITIENE OPPORTUNO)	31
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	33
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	40
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: (INDICARE QUALI)	40
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	40
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	41
TEBELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	44
ALLEGATO 1	47
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI (specificare tutte le discipline)	47
ALLEGATO 2	47
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (inserire)	47
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	47

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In

seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- ☒ Liceo Linguistico
- ☒ Liceo Linguistico ESABAC
- ☒ Liceo delle Scienze Umane
- ☒ Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena

È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)

Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES

Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 5 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

SEDE: Ipsias Di Marzio-Michetti ,Via Arapietra N. 12

SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202

SEDE : Istituto Alberghiero F. De Cecco, Via Tirino N. 67

SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152

SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5

giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro

essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2019/20- CLASSE 3GLL	18				
A.S. 2020/21- CLASSE 4GLL	17		1		
A.S.2021/22-CLASSE 5GLL	18				

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO: (SPECIFICARE)

Nell'arco dei cinque anni gli studenti di questa classe hanno dimostrato impegno e desiderio di migliorare e maturità. Alcuni tra loro hanno dimostrato costanza e metodo di studio partecipando più attivamente degli altri alla vita scolastica. Lo scorso anno ,in classe quarta, costretti ad una didattica a distanza per via della pandemia da Covid 19, gli studenti hanno perso il legame con il luogo fisico della classe, però hanno allo stesso tempo raggiunto maggior autonomia e consapevolezza nell'organizzazione dello studio, mostrando presenza costante, partecipazione attiva e puntualità nei collegamenti on-line oltre che ad un chiaro interesse per le discipline oggetto di studio.

Per quanto concerne le due discipline fondamentali del percorso formativo EsaBac, Storia in Francese e Letteratura Francese, la classe ha svolto un impegnativo lavoro di approfondimento e consolidamento delle strutture della lingua. La ripresa delle lezioni in presenza sin dall'inizio dell'anno scolastico e il normale prosieguo nei mesi successivi hanno infatti permesso di svolgere in modo esaustivo le attività didattiche previste, raggiungendo con successo le competenze sia all'orale che allo scritto.

In questo ultimo anno che rappresenta la conclusione del percorso, malgrado gli imprevisti e le difficoltà fronteggiate, la classe si presenta formata da persone educate, collaborative, pronte ad accogliere iniziative volte ad arricchire il bagaglio di esperienze culturali e cittadinanza attiva. Tutta la classe , ha partecipato al dialogo didattico-educativo e alle attività sia di base che a quelle integrative e del curriculum, nel sostanziale rispetto delle tradizionali regole scolastiche. Gran parte della classe, seppur composto da personalità diverse è in armonia, compatto e capace di organizzarsi e lavorare in gruppo . E' stato sempre accogliente nei confronti del compagno di nazionalità e cultura differente dalla sua, dimostrando garbo e rispetto sia reciproco sia nei confronti dei propri insegnanti.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:

In classe sono presenti due alunne sportive con PDP.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	AMMIRATI	LORENZO
2	BERARDI	AGNESE MARIA
3	CAPOZZO	CLAUDIA
4	CELLI	MARTA
5	CORAZZINI	DANIELA MARILU'
6	COSTAN	DENISA ELENA
7	D'ALLEVA	VITTORIA
8	EL AZHARI	HANANE
9	MANCINELLI	GIANLUCA
10	NATALE	ALYSSA
11	OLIVEIRA PIMENTEL	SOPHIA
12	OLLINO	CAROLA
13	PARRINI	MARCO
14	ROSSI	ELENA
15	RUSSO	CHANDEL
16	VACCARELLA	FRANCESCA
17	VERROCCHIO	SARA
18	ZHANG	YUANSHU

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
ITALIANO	Prof.ssa Paola Prezioso	SI
STORIA IN FRANCESE	Prof.ssa Paola Prezioso	SI
FRANCESE	Prof..ssa Margherita Lancia	SI
CONVERSAZIONE FRANCESE	Prof.ssa De Thomasis	SI
INGLESE	Prof.ssa Barbone	SI
CONVERSAZIONE INGLESE	Prof.ssa Cicchitti	NO
TEDESCO	Prof.ssa Malandra	SI
CONVERSAZIONE TEDESCO	Prof.ssa Schnittler	SI
FILOSOFIA	Prof.ssa Di Carlo	SI
STORIA DELL'ARTE	Prof.re Di Giampietro	NO
MATEMATICA	Prof.ssa Barigelletti	SI
FISICA	Prof.ssa Barigelletti	SI
SCIENZE NATURALI	Prof.re Di Biase	SI
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Di Tomasso	SI
RELIGIONE	Prof.ssa Di Fabio	NO

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
ITALIANO	Prof.ssa PAOLA PREZIOSO
STORIA	Prof.ssa PAOLA PREZIOSO
FRANCESE	Prof.ssa MARGHERITA LANCIA
INGLESE	Prof.ssa EMANUELA BARBONE
SCIENZE NATURALI	Prof.re MASSIMO DI BIASE
STORIA DELL'ARTE	Prof.re GIUSEPPE DI GIAMPIETRO
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa RED LILY DI TOMASSO

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (SPECIFICARE QUALI)

OBIETTIVI DIDATTICI (SPECIFICARE)

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;- saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni;- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none">- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale;- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;- acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;- saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di

dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e

coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;

didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)

le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.

sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videotermini, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2019/20

PCTO 3[^] G Liceo Linguistico "Il Francese è una Lingua bellissima"

Il progetto per le competenze trasversali e l'orientamento riguardava delle ore di insegnamento della lingua francese ai bambini di alcune classi delle scuole primarie della nostra città. L'idea già sperimentata e sollecitata dall'Istitut Francais all'interno delle attività di formazione Esabac, vuole diffondere presso i più giovani un approccio positivo verso la lingua francese, attraverso una metodologia didattica di tipo altamente motivante. La classe intera era stata divisa in gruppi con il compito di produrre dopo un'iniziale attività di formazione condotta dalla docente curricolare di lingua francese, materiali di supporto didattico come cartelloni, filastrocche, canzoncine da utilizzare nello stage presso la scuola primaria l'anno successivo.

La situazione determinata dall'emergenza covid 19 ha interrotto sul nascere l'attività, in quanto i ragazzi avevano appena ricevuto le consegne e i materiali: le modalità della didattica a distanza non hanno reso possibile lo svolgimento del lavoro, ed inoltre siamo stati tutti colti impreparati, e si sono dovute drasticamente riorganizzare le attività didattiche incentrate sui nuclei disciplinari essenziali. La classe ha svolto le ore relative al Corso on line sull'Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro conseguendo l'attestato.

TUTOR ESTERNO: nessuno

TUTOR INTERNO: Prof.ssa M. Lancia

OBIETTIVI FINALI: progettare e gestire autonomamente e responsabilmente un percorso formativo, reperire, selezionare e interpretare le informazioni, lavorare in gruppo, comunicare in diversi contesti e con diverse modalità, sviluppare capacità critiche e auto valutative, rapportarsi con la diversità e sviluppare capacità empatiche, comprendere ed esprimere punti di vista diversi. Prodotto finale: compiti di realtà, prove esperte, project work: realizzazione di materiali di supporto didattico da utilizzare presso la scuola primaria.

A.S. 2020/2021:

PCTO 4[^]G Liceo Linguistico

TUTOR ESTERNO:

TUTOR INTERNO: Prof.ssa E. Barbone

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021:

La classe 4[^]G passata come il resto del paese alla modalità on line (visto la situazione di contagio generale per tutta l'Italia) ha partecipato a quattro ore di lezioni di Cultura d'Impresa on line e una lezione di due ore di Etica del Lavoro. Con la didattica a distanza non è stato possibile per gli studenti fare lo stage presso una scuola primaria della città di Pescara pertanto costretti a sospendere il suddetto progetto avevano direzionato il loro interesse verso dei nuovi progetti. L'intero Consiglio di Classe insieme al docente Tutor avevano aderito ai Progetti PCTO Cinema, Fotografia e televisione "La sintassi del Cinema", PCTO Lingua Portoghese, PCTO Lingua

Araba, PCTO Lingua INGLESE. Ciascun studente ha partecipato ad un solo progetto fra i quattro elencati sopra per evitare un carico di lavoro maggiore visto che le lezioni erano al pomeriggio.

OBIETTIVI FINALI: progettare e gestire autonomamente e responsabilmente un percorso formativo, reperire, selezionare e interpretare le informazioni, lavorare in gruppo, comunicare in diversi contesti e con diverse modalità, sviluppare capacità critiche e autovalutative, rapportarsi con la diversità, comprendere ed esprimere punti di vista diversi.

A.S. 2021/2022:

PCTO 5^G LL titolo dell'UDA 1 "Il Francese è una lingua bellissima"

TUTOR ESTERNI: Dirigente Istituto Comprensivo 1 di Pescara

Dirigente Istituto Comprensivo 2 di Pescara

TUTOR INTERNO: Prof.ssa M. Lancia

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022: In classe quinta si è potuto, dopo il fermo dello scorso anno, attuare il progetto di micro-lezioni in lingua francese cominciato in classe terza, ma interrotto a causa della pandemia in classe quarta, presso due istituti comprensivi della città dove in gruppi e secondo un calendario predisposto dietro Convenzione con entrambe le scuole, gli studenti si sono recati accompagnati dal Docente Referente PCTO e Docente Tutor interno per le loro lezioni di francese ad alunni di classi quarte. L'idea già sperimentata e sollecitata dall'Istituto francese all'interno delle attività di formazione Esabac, vuole diffondere presso i più giovani un approccio precoce a tale lingua, attraverso una metodologia ludico-comunicativa allo scopo di favorire l'interesse e il desiderio di conoscenza verso tale idioma e la relativa cultura. Si tratta sostanzialmente di favorire un approccio positivo verso la lingua francese, attraverso una metodologia didattica di tipo altamente motivante. Gli studenti coinvolti in tali attività, divisi in gruppi, scopriranno la valenza didattica delle attività di apprendimento. Naturalmente la fase operativa sarà preceduta da attività di preparazione da effettuarsi in gruppi, nelle ore curricolari, sotto la guida del docente disciplinare responsabile del progetto. Tale attività sfocerà nella produzione delle conoscenze e del materiale necessario alla proposta formativa da sottoporre agli allievi delle classi quarte delle due scuole primarie oltre alla iniziale attività di formazione condotta dalla docente curricolare di Lingua Francese. Il materiale di supporto didattico realizzato dalla classe divisa in gruppi, come ad esempio cartelloni per le conoscenze di base della lingua (l'alfabeto), i numeri, i colori, canzoncine, filastrocche sarà utilizzato nello stage.

OBIETTIVI FINALI: Compiti di realtà, prove esperte, project work: realizzazione di supporto didattico da utilizzare presso due scuole primarie (rispettivamente in due classi quarte dell'Istituto Comprensivo 1 e dell'Istituto Comprensivo 2) della città di Pescara.

PCTO 5^GLL titolo dell'UDA 2 "Deutsch Tip Top"

TUTOR ESTERNI: Dirigente Direzione Didattica Santa Teresa

Dirigente Istituto Comprensivo Villa Raspa

TUTOR INTERNO: Prof.ssa P. Malandra

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S. 2021/2022: il progetto proposto quest'anno e approvato dal Consiglio di Classe ha consentito di svolgere delle microlezioni di lingua tedesca al fine di avviare i bambini della Scuola Primaria di Villa Raspa e di Santa Teresa allo studio di un'altra lingua straniera con l'obiettivo di avvicinarsi ad un'altra alla lingua comunitaria. Il progetto suddetto ha previsto la realizzazione di attività laboratoriali e ludico-ricreative e ogni gruppo ha preparato delle micro-lezioni di tedesco nel mese di marzo 2022. E' stato strutturato nel seguente modo ossia con una settimana di preparazione di attività personalizzate da svolgere durante le ore scolastiche, nel mese di marzo 2022, dove gli alunni si sono divisi in gruppi e ogni gruppo ha preparato delle micro-lezioni di tedesco. A seguire nel mese di aprile gli studenti si sono recati presso le due scuole e sono entrati nelle classi due/tre alunni per volta alternandosi nel ruolo di insegnante e quello di osservatore che compilava una griglia di osservazione strutturata dai ragazzi stessi.

OBIETTIVI FINALI: pianificare tempi e modalità di un'unità didattica rivolta ad alunni di scuola primaria, verificare la validità organizzativa delle lezioni programmate, motivare e stimolare gli alunni della scuola primaria all'apprendimento della L2 straniera e comprendere il percorso di apprendimento degli allievi, suscitare negli alunni la curiosità nei confronti di una cultura e una lingua diversa dalla madrelingua.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AL PROGETTO PCTO FRANCESE(specificare)

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DISCIPLINA : Francese A.S. 2019/2020 e A.S. 2021/2022	Salutare e presentarsi Dire e chiedere il nome compitare un nome dare e chiedere informazioni l'alfabeto i numeri da 0 a 50 i giorni della settimana, i mesi, le stagioni il corpo umano, la famiglia, la scuola orientamento nello spazio Seminario di lingua francese on line Università D'Annunzio Seminario con ISTITUT FRANCAIS per sezione ESABAC
DISCIPLINA : Filosofia A.S. 2021/2022	Le Neuroscienze, Seminario online con la Dottoressa Santucciono. Psicologia : l'apprendimento

DISCIPLINA : Inglese A.S. 21/22 Seminario di Inglese

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AL PROGETTO PCTO TEDESCO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DISCIPLINA: Tedesco A.S. 2021/2022	Saluti presentazione: città di provenienza, hobby ecc. numeri età colori cibo Seminario on line di lingua tedesca
DISCIPLINA: Filosofia A.S. 2021/2022	Le Neuroscienze, Seminario on line con la Dottoressa Santucciono. Psicologia: l'apprendimento
DISCIPLINA : Inglese A.S. 2021/2022	Seminario di lingua inglese on line

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO (specificare)

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	AMMIRATI	LORENZO	87
2	BERARDI	AGNESE MARIA	84
3	CAPOZZO	CLAUDIA	77
4	CELLI	MARTA	92
5	CORAZZINI	DANIELA MARILU'	86
6	COSTAN	DENISA ELENA	85
7	D'ALLEVA	VITTORIA	76
8	EL AZHARI	HANANE	83
9	MANCINELLI	GIANLUCA	77
10	NATALE	ALYSSA	89
11	OLIVEIRA PIMENTEL	SOPHIA	85
12	OLLINO	CAROLA	61
13	PARRINI	MARCO	81
14	ROSSI	ELENA	94
15	RUSSO	CHANDEL	85
16	VACCARELLA	FRANCESCA	85
17	VERROCCHIO	SARA	78
18	ZHANG	YUANSHU	79

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Libri di testo
Riviste specializzate
Appunti e dispense
Video/ audio
Manuali /dizionari
Personal computer
Internet
Palestra
Laboratorio linguistico
Laboratorio informatica
LIM
Aula multimediale
Biblioteca

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

Test
Interrogazioni
Questionari
Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

Testo regolativo
Descrittivo
Espositivo
Informativo
Narrativo
Narrativo letterario
Commento
Argomentativo
Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

Tema di ordine generale

Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana

Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua

Analisi di opere d'arte

Relazione

Compiti

Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare

Prove semi – strutturate

Prove strutturate

Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Giornata Europea delle Lingue presso Università G. D'Annunzio Pescara	Più lingue straniere oltre a quelle già studiate
Giornata della legalità	Storia-Italiano
Progetto Erasmus "KITE – Keep in touch with Europe" ed Erasmus Plus +	Inglese-Tedesco
Certifichiamoci in classe	Inglese-tedesco
Attività di orientamento per le scuole secondarie 1^ grado . Gli alunni , in gruppi, hanno svolto diverse attività in lingua inglese e tedesca nelle giornate dedicate all'orientamento in entrata per i ragazzi della classe terza di alcune scuole secondarie di primo grado del territorio. Gli incontri si sono svolti nei mesi di dicembre e gennaio on line. Le attività proposte sono state: giochi interattivi, filmati stage all'estero, presentazione della scuola,i colori, i numeri, gli animali, le parti del corpo anche con l'utilizzo di kahoot.	Inglese-Tedesco
Film in lingua	Inglese

Film di interesse storico-sociale al cinema	Italiano-Storia
La giornata della memoria	Storia
“Scienza che passione,l’evoluzione delle Neuroscienze”, incontro on line con la Dottoressa A. Santuccione	Filosofia
Notte Europea dei Ricercatori	Scienze
Corsi per le Certificazioni linguistiche ed esami di certificazione (TOEIC,GOETHE)	Inglese,Tedesco
Corso di lettura interpretativa con Domenico Galasso: “Cassandra” di Christa Wolf	Italiano

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
RECANATI 29 ottobre 2021	Prof.ssa P. Prezioso

ATTIVITÀ INERENTI ALL’EDUCAZIONE CIVICA

MODALITA’ ORGANIZZATIVA D’ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all’insegnamento dell’Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unita

didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Essere in grado di partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli

obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle
 eccellenze produttive del Paese

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
<p>DISCIPLINA 1: LINGUA E CULTURA ITALIANA E STORIA IN FRANCESE</p>	<p>La questione femminile e la parità uomo-donna Uguaglianza nei diritti; parità nel trattamento La "spregiudicatezza femminile" negli Anni ruggenti Le donne, il regime e la guerra La questione femminile e la parità uomo- donna Uguaglianza nei diritti; parità nel trattamento La "spregiudicatezza femminile" negli Anni ruggenti Le donne, il regime e la guerra</p>

DISCIPLINA 2: LINGUA E CULTURA FRANCESE	<p>-Le competenze delle varie Istituzioni sulla materia Scuola. Il principio di sussidiarietà. La situazione pandemica e i viaggi d'istruzione</p> <p>-Il lavoro nella Costituzione italiana art. 1 ,4, 35, 36, 37, 38, 40</p> <p>-Legge 146 del 1990, norme sull'esercizio del diritto di sciopero</p> <p>-La guerra nella Costituzione italiana</p>
DISCIPLINA 3: LINGUA E CULTURA INGLESE	<p>1^ Modulo di Educazione Civica "The feminist question" Readings: The Suffragettes 2^ Modulo di educazione Civica "The feminist question" Presentazione in Power Point dei seguenti temi: "Child Bride", "Income Inequality", "Female Genital Mutilation", "Gender Work Gap", "Muslim Women", "Gender Gap", "Violence against Women", "Conventions on Violence against Women" and "Femicide". La classe è stata divisa in gruppi. A ciascun gruppo è stato assegnato un tema.</p>
DISCIPLINA 4: LINGUA E CULTURA TEDESCA	<ul style="list-style-type: none"> - Deutsche Nationalhymne, wie und wo sie entstanden ist - Zum Holocaust Gedenktag: Stolpersteine um nicht zu vergessen - die Judenverfolgung - die Nationalsozialistische Ideologie - Widerstand gegen das NS Regime und die "Weiße Rose" - der Krieg in der Ukraine

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare

conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).

qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati

organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici

qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline

Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

Compito di realtà
Interrogazione/colloquio
Test
Esercitazioni di laboratorio

Produzione delle diverse tipologie di testo
Relazioni
Prove strutturate e semi strutturate
Osservazioni sistematiche
Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA 1 Lingua e Cultura Inglese

Docente: Prof.ssa E. Barbone e Prof.ssa

S.Cicchitti

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 1: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docenti: Prof.ssa E. BARBONE e Prof.ssa S. CICCHITTI (Conversazione)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

LINGUA E CULTURA INGLESE

Gli alunni

hanno acquisito in L2 strutture, modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER.

partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto.

comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico.

producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.

analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.

utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

**COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO
DISCIPLINA 2 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2 per la classe quinta.

L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva tensione

e fatica. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

COMPETENZE INTERCULTURALI FINALI

L'allievo è in grado di stabilire relazioni tra la cultura di partenza e quella del Paese partner, riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture, riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati, orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali .

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 3 LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA Docente: Prof.ssa PATRIZIA MALANDRA

Comprensione orale: l'alunno riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro, riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci

Comprensione scritta: l'alunno riesce a leggere testi e a trovare informazioni specifiche, riesce a capire lettere e testi narrativi

Produzione orale : l'alunno riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine su argomenti e attività consuete riesce a partecipare a conversazioni riesce ad usare una serie di espressioni e frasi su argomenti noti, riesce a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti , riesce a narrare una storia e la trama di un libro riesce a parlare di argomenti letterari noti

produzione scritta: l'alunno riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 4 :Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa P.Prezioso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto le seguenti competenze:

Conoscono gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.

Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo afferenti soprattutto al periodo trattato nello studio delle letterature.

Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.

Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Sanno stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.

Utilizzano e producono testi multimediali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 5: STORIA IN FRANCESE Prof.ssa P. Prezioso

Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
percepire e comprendere le radici storiche del presente;
interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 6: FILOSOFIA Prof.ssa R. DI CARLO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teoretici possibili.• Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive tipiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.• Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.
---	--

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 7: STORIA DELL'ARTE Prof.re G. Di Giampietro

- Conoscere le principali manifestazioni artistiche dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere i principali esempi di pittura, scultura e architettura relativi alle epoche studiate.
- Saper eseguire la lettura delle opere studiate, sia dal punto di vista iconografico (descrizione dei temi) che iconologico (interpretazione dei temi).
- Capacità di inquadrare le opere nel loro contesto specifico.
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 8:MATEMATICA Prof.ssa I. Barigelletti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

DISCIPLINA 9:FISICA Prof.ssa I. Barigelletti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:FISICA

Osservare e identificare fenomeni.
Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 🔍 Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- 🔍 Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- 🔍 Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.
 - 🔍 Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 11:SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa R.L. Di Tomasso

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

DISCIPLINA 12: Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Serena di Fabio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa. Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: (INDICARE QUALI)

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e

competenze”.

Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell’INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell’identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell’assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media “M” dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il

diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.

Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.

- o Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.

Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.

- o Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. A seguito dello scrutinio la conversione del credito avverrà secondo la tabella 1 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C – TABELLA 2- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la tabella 2 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C – TABELLA 3- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della seconda prova scritta secondo la tabella 3 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2022

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	PREZIOSO PAOLA	
LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE	BARBONE EMANUELA CICCHITTI SANDRA	
LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE FRANCESE	LANCIA MARGHERITA DE THOMASIS MARIAGRAZIA	
LINGUA TEDESCA CONVERSAZIONE TEDESCA	MALANDRA PATRIZIA SCHNITTLER GUDRUN	
FILOSOFIA	DI CARLO RAFFAELLA	
STORIA	PREZIOSO PAOLA	
MATEMATICA E FISICA	BARIGELLETTI ILEANA	
SCIENZE NATURALI	DI BIASE MASSIMO	
STORIA DELL'ARTE	DI GIAMPIETRO GIUSEPPE	
SCIENZE MOTORIE	DI TOMASSO RED LILY	
RELIGIONE CATTOLICA	DI FABIO SERENA	
La Dirigente Scolastica	FERRANTE GIOVANNA	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI (specificare tutte le discipline)

ALLEGATI

- 1. La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (A)**
- 2. La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (B)**
- 3. La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (C)**
- 4. La Griglia di valutazione nazionale per la seconda prova scritta**
- 5. La Griglia di Valutazione della prova orale**